

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00017254
ESC - Ente schedatore	S11
ECP - Ente competente	S109

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	portale
--------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Termoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1200
DTSF - A	1249
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra calcarea
MTC - Materia e tecnica	breccia
MTC - Materia e tecnica	marmo
MTC - Materia e tecnica	pietra

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Durante la campagna di scavi condotta dalla Soprintendenza dell'Aquila nel 1934-1935 furono murate la seconda e la quinta bifora in cui si aprivano due finestre rettangolari. Per i restauri condotti dal 1980 al 1983 cfr: G. BASILE, M.G.CHILOSI, G. MARTELOTTI: La facciata della Cattedrale di Termoli: un esempio di manutenzione programmata, in Bollettino d'Arte, Suppl.n. 41, vol.II, 1987, pp. 283-304.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La facciata in conci di pietra del Gargano, si eleva su un alto zoccolo con una teoria di sette arcate cieche su slanciate lesene con capitelli a doppio ordine di foglie aculeate, più alta e ampia l'arcata mediana incornicia il portale, cui si accede da una scalinata. Una cornice marcapiano a fogliame divide il rosone a modanature concentriche scolpite con analoghi ornati. Lungo gli spioventi laterali cornice frammentaria a cespi d'acanto. Le arcate a doppia ghiera hanno le cornici esterne decorate a palmette e tortiglioni, le interne a rombi e triangoli, tra le arcate rose scolpite e traforate. Sul capitello angolare sinistro, tra le foglie, emergono tre figure nimbate sedute; testine umane sono scolpite anche sul secondo, quarto e settimo capitello (testa barbata, testa femminile coronata, testa maschile). All'interno delle arcate, bifore cieche strombate, poggiate su una cornice a tralcio gerosolimitano che taglia orizzontalmente il campo delle arcate. La seconda e la quinta bifora hanno archi a ferro di cavallo, quest'ultima con archivolto interno a conci bianchi e neri. Le bifore esterne sono percorse da un doppio tralcio "gerosolimitano" e affiancate dai resti di coppie di leoni sovrastati da grifi. Nel campo della prima bifora è un rilievo con la Annunciazione. Le poche
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi riempiti a piombo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	pedistalli delle statue, a destra
ISRI - Trascrizione	IUDEX GRIMALDUS RAV(EL)LE(n)SIS HA(n)C IMAGINEM FIERI FECIT.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi riempiti a piombo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	pedistalli delle statue, a sinistra

ISRI - Trascrizione	DEFILITTO HA(nc ima) gine (m) FIERI FECIT (me) MENTO DOM (i) N(e) PETR(i) FRATRIS DE(...) ERII.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nella lunetta dell'ultima bifora
ISRI - Trascrizione	HOC OPUS PRO ANIMA STASII/ IOH(ANN)IS GRIMALDI F(ili) TS/ TUE.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nella lunetta del portale
ISRI - Trascrizione	S(AN)CTUS SIMEON NUNC DIMITTIS (...) SERVUM TUUM IN PACE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	ai piedi di San Giuseppe
ISRI - Trascrizione	HOC OPUS
	serie di rimandi alla deLa cattedrale di Termoli, intitolata al patrono San Basso e originariamente dedicata alla Purificazione della Vergine, è stata considerata della storiografia tradizionale in stretto rapporto con le chiese pugliesi della Capitanata della fine del XII secolo. I legami con le Cattedrali di Troia e di Foggia sono palesi nell'impaginazione della facciata, nel ripetersi ritmato delle arcate, presenti con maggiore accentuazione anche sul lato settentrionale; nelle finestre bifore inscritte e in una nutrita serie di rimandi alla decorazione scultorea. La cattedrale di Termoli, intitolata al patrono S. Basso e originariamente dedicata alla Purificazione della Vergine, è stata considerata dalla storiografia tradizionale in stretto rapporto con le chiese pugliesi della Capitanata della fine del XII secolo. I legami con le cattedrali di Troia e Poggia sono palesi nell'impaginazione della facciata, nel ripetersi ritmato delle arcate, presenti con minore accentuazione anche sul lato settentrionale; nelle finestre bifore inscritte e in una nutrita serie di rimandi nella decorazione scultorea. Un recente saggio di P,Aceto ha gettato nuova luce su questi legami, approfondendo aspetti già esaminati nell'esauriente studio di M,S.Calò Mariani, relativi alla rete di relazioni artistiche tra il Duomo di Termoli e gli edifici di area abruzzese e pugliese databili al XII-XIII secolo; epoca a cui si fa risalire la costruzione della nuova cattedrale (cfr.: M. S.CALÒ1 MARIANI,Roma, 1979; P.ACETO,in "Bollettino

NSC - Notizie storico-critiche

d'Arte". n.59,VI,LXXV,1990. Ad essi si rd. manda per il dibattito critico e la bibliografia precedente). Il ricco corredo plastico - oggi ridotto a pochi elementi decorativi - interessa la parte inferiore della facciata, essendo stata la superiore ricostruita nel XV secolo; infatti, è cettuato il rosone, appare liscia e uniforme (cfr.:M.S.CALO' MARIANI,op.cit.,pp.22-23 ; G.BA SILE,.....,in "Bollettino d'Arte" , Supp'«n. 41. II, 1 987. P. 287) . La decorazione scultorea, che secondo la tradizione medioevale dispiega figurazioni religio se insieme a soggetti profani e aniconici, ha rivelato a un attento esame un'originalità sti listica che colloca la facciata di Termoli al centro di un'area artistica di grande vivacità culturale nei primi decenni del '200, L'elegante tralcio vegetale a foglie aculeate vomitato da mascheroni, che corre lungo le modanature, è il cosiddetto tralcio "gerosolimitano" , pre sente su alcuni capitelli dell'abbaziale di S.Clemente a Casauria. Il portale in origine affiancato da fasci tristici di colonne, presenta identità esecutive con qmello dell'abbazia di S.Giovanni in Venere e Possacesia, databile tra il 1225 e il 1230 I capitelli e le statue all'imposta della lunetta - in particolare il perduto S.Sebastiano con accenti già gotici nell'intonazione classicista - mostrano stringenti affinità con i capitelli e le sculture della lunetta dell'abbazia abruzzese. La modernità di linguaggio ha indotto ad ipotizzare la presenza nei due cantieri di un magi-ster itinerante di origine francese informato direttamente sugli esiti della scultura d'oltralpe. A Termoli avrebbe eseguito il portale con le statue , di cui oggi resta integro solo il S. Basso, e i capitelli con testine umane delle paraste, di accento più gotico rispetto a quello con figure nimbate o al rilievo dell'Annunciazione, che la Calò attribuisce alla mano di un esecutore ancora legato alla tradizione scultorea meridionale (cfr.:M.S.CALO' MA RIAMI,op.eit.,pp.43-44,pp.47-50; P.ACETO,op.cit.,pp.43T45,47, pp.49-58 per le vicende costrut tiwe di S.Giovanni in Venere). La studiosa riconduce l'opera del magister francese nella produzione sveva da cui Termoli di pende chiaramente anche per l'uso dei materiali, come la breccia corallina distintiva di mo^ te fabbriche federiciane. Da qui la proposta di datazione intorno al quarto decennio del '200. Proposta respinta da Aceto che svincola l'opera termolese dai riferimenti federiciani sulla base delle stringenti affinità con S. Giovanni in Venere, avanzando così una cronologia compresa tra il secondo e il terzo decennio del secolo, di poco anteriore o contemporanea all'abbazia e restituendo all'edificio un valore di originalità stilistica e centralità nell'area artistica di appartenenza, ipotizzando il primo manifestarsi di motivi divenuti pro-pri dell'arte federiciane (cfr.:M.S.CALO' MARIANI,op.cit.,p.33,PP.51-52 ; F. ACETO,op.cit., pp.40-41,P.49). Senza entrare nel merito della complessa questione è innegabile la qualità di ciò che resta dell'apparato decorativo. Gli splendidi rosoni traforati tra le arcate, le cornici fogliate negli intradossi degli archi a ferro di cavallo, le colonnine finemente decorate, i frammenti scultorei, insieme agli effetti cromatici delle pietre e degli smalti policromi testimoniano l'unicità e i caratteri d'avanguardia delle decorazioni, restituendo dignità ad un monumento gravemente danneggiato dal tempo e dagli agenti atmosferici.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAAAAS CB 18865**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** diapositiva b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** diapositiva b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** diapositiva b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1990**CMPN - Nome** De Gregorio S.**FUR - Funzionario responsabile** Catalano D.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Testamento R. A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Testamento R. A.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)

